

ASSEGNAZIONE DI DIRIGENTI SCOLASTICI E DOCENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI CONNESSI
CON L'ATTUAZIONE DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA
C.M. prot. n. 11233 del 10 aprile 2019

CRITERI PER LA SELEZIONE DEI DIRIGENTI SCOLASTICI E DEI DOCENTI

TITOLI

1. TITOLI CULTURALI (fino ad un massimo di 10 punti)

- a) Diplomi e lauree (sono valutabili anche le Lauree Triennali o di 1° Livello), diploma di Vigilanza Scolastica, diploma di Accademia di Belle Arti e di Conservatorio di musica (in aggiunta al titolo che dà accesso alla carriera di appartenenza);

Punti 2 per ciascun titolo

- b) Titoli di specializzazione ovvero di perfezionamento e MASTER di 1° e di 2° Livello conseguiti in corsi post-universitari, Dottorati di ricerca, Contratti universitari; (nota 1)

Punti 2 per ciascun titolo

- c) Titoli di specializzazione monovalente o polivalente conseguiti nei corsi D.P.R. 970/75;

Si valuta un solo titolo: punti 2

- d) Borse di studio in Italia o all'Estero rilasciate da Enti pubblici in materia di ricerca e riferiti ai servizi di documentazione, aggiornamento, formazione in campo pedagogico - didattico, sperimentazione in campo educativo, vincita di pubblici concorsi per titoli ed esami, per l'accesso ai ruoli del personale ispettivo, direttivo (non si valuta il concorso che ha dato luogo all'attuale nomina);

Punti 1 per ciascun titolo

- e) Conoscenza della lingua straniera (rif. punto 3, 6° co, CM 14 del 14/5/2013) attestata da certificazione rilasciata da enti riconosciuti minimo livello B2 (DPR 28.12.2000, n. 445 e s.i.m. e legge 12.11.2011, n. 183);

Punti 1

- f) Certificazioni informatiche;

max Punti 1

Nota (1)

Titoli culturali di cui alla lettera b) : in analogia a quanto previsto dal CCNI concernente la mobilità del personale della scuola per l'a. sc. 2013/2014, sottoscritto l'11/3/2013, tenuto conto delle disposizioni di cui al DPR n. 162/82, alla legge n. 341/1990 (artt. 4, 6 e 8) e al D.M. n. 509/1999, i **titoli di perfezionamento e i Master di I e II livello**, conseguiti a decorrere dall'anno accademico 2005/2006, sono valutabili, purché ottenuti al termine di corsi post-universitari della durata minima annuale di 1500 ore complessive di impegno, con un riconoscimento di 60 CFU e con esame finale. Le condizioni ed i requisiti di durata e di crediti devono risultare da apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii. Inoltre, i **contratti universitari** devono essere riferiti ad attività di insegnamento ed avere durata annuale (anno accademico).

2. TITOLI SCIENTIFICI ATTINENTI ALLE TEMATICHE DELLE AREE (fino ad un massimo di 10 punti)

- a) Pubblicazioni a stampa (presso editore). nota (2)
Fino a punti 2 per ciascuna pubblicazione: massimo punti 4
- b) Articoli a stampa pubblicati su quotidiani e riviste. nota (3)
Fino a punti 1 per ciascuna pubblicazione: massimo punti 3
- c) Ricerche, Prodotti multimediali, software. nota (4)
Fino a punti 1 per ciascun prodotto: massimo punti 3

nota (2):

Titoli scientifici di cui alla lettera a): le **pubblicazioni a stampa** saranno valutate tenendo conto della coerenza dei contenuti con le tematiche delle Aree di utilizzazione di cui al punto 1 dell'Avviso, nel modo seguente: fino a 0,50 punti quelle dai contenuti sufficientemente coerenti; da oltre pp. 0,50 a pp. 1,00 quelle dai contenuti particolarmente approfonditi e coerenti; da oltre pp. 1,00 a pp. 2,00 le pubblicazioni i cui contenuti siano originali, innovativi e trasferibili al contesto scolastico.

nota (3)

Titoli scientifici di cui alla lettera b) : **gli articoli a stampa pubblicati su quotidiani e riviste** saranno valutati tenendo conto della coerenza dei contenuti con le tematiche delle Aree di utilizzazione di cui al punto 1 dell'Avviso, nel modo seguente: fino a 0,25 punti quelli dai contenuti sufficientemente coerenti; da oltre pp. 0,25 a pp. 0,50 quelli dai contenuti particolarmente approfonditi e coerenti; da oltre pp. 0,50 a pp. 1,00 gli articoli i cui contenuti siano originali, innovativi e trasferibili al contesto scolastico.

nota (4)

Titoli scientifici di cui alla lettera c) : **ricerche, prodotti multimediali, software** saranno valutati tenendo conto della coerenza dei contenuti con le tematiche delle Aree di utilizzazione di cui al punto 1 dell'Avviso, nel modo seguente: fino a 0,25 punti quelli dai contenuti sufficientemente coerenti; da oltre pp. 0,25 a pp. 0,50 quelli dai contenuti particolarmente approfonditi e coerenti; da oltre pp. 0,50 a pp. 1,00 i prodotti multimediali e i software i cui contenuti siano originali, innovativi e trasferibili al contesto scolastico.

I Titoli scientifici di cui alle lettere a), b) e c): sono valutabili solo se allegati alla domanda ed a condizione che siano precisamente riconducibili al candidato.

3. TITOLI PROFESSIONALI (fino ad un massimo di 20 punti)

- a) Servizio prestato presso l'Amministrazione scolastica centrale e periferica ai sensi dell'art. 456 D.lgs. n. 297/94 comma 1 lettera a), dell'art. 14 della legge n. 270/82 e dell'art. 26 della legge n. 448/98;
Punti 2 per ogni anno (minimo 6 mesi): massimo punti 8
- b) Incarichi svolti per la realizzazione di progetti interistituzionali che vedano coinvolti Università, INVALSI, INDIRE e centri di ricerca e formazione; **nota (5)**
Punti 1 per ogni incarico: massimo punti 4

- c) Servizio effettivo prestato in qualità di dirigente scolastico e di collaboratore vicario. **nota (6)** ;
Punti 2 per ogni anno di dirigenza di ruolo (minimo 6 mesi)
Punti 1 per ogni anno di dirigente incaricato
Punti 0,50 per ogni anno di collaboratore vicario (minimo 6 mesi)
Punteggio massimo attribuibile per la lettera c): punti 8

nota (5)

Titoli professionali di cui alla lettera b) : non sono valutabili se conseguiti in costanza di comando presso Uffici dell'Amministrazione scolastica.

nota (6)

Titoli professionali di cui alle lettere a) e c) : non sono cumulabili se riferiti allo stesso anno scolastico.

COLLOQUIO (fino ad un massimo di 60 punti)

Sono ammessi al colloquio gli aspiranti che abbiano conseguito una valutazione complessiva dei titoli culturali, scientifici e professionali prodotti pari a **15/40**.

Il colloquio è finalizzato all'accertamento del possesso dei requisiti di cui al punto 4 dell'Avviso della procedura di selezione, con riferimento alle tematiche delle aree di utilizzazione indicate nel punto 1 del medesimo Avviso.

Per superare la selezione ed essere inseriti nella graduatoria di merito il candidato deve avere meritato nel colloquio una votazione minima di 48/60; ogni valutazione inferiore a 48/60 sarà considerata insufficiente a superare la prova e la selezione, qualunque sia il punteggio acquisito nei titoli.